

Verbale di commissione per l'assegnazione dell'immobile di via Pietralata 58/60 nell'ambito dell'avviso pubblico P.G.n. 532182/2018

La commissione, composta da Osvaldo Panaro (Presidente), Giorgia Boldrini (esperta), Giovanni Ginocchini (esperto esterno Fondazione Innovazione Urbana) si è riunita in data 2 maggio 2019 alle ore 14.30 per valutare i progetti ammessi e presentati alla seconda Assemblea di co-progettazione relativa al suddetto immobile e proporre il soggetto o il raggruppamento che sarà il futuro assegnatario dell'immobile.

vocazione dell'immobile: spazio dedicato a forme di aggregazione del terzo settore e gruppi informali, dove sperimentare forme organizzative di secondo livello con forte connessione con il tessuto sociale associativo e organizzativo di vicinato.

Codice proposta: PI1 – P.G. N. 151981 del 03.04.2019

Titolo: “AffianCARE”

Soggetto capofila: Associazione Circolo Acli “Karol Wojtyla”

Soggetti proponenti: Associazione Nazionale Gentiori Soggetti Autistici “ANGSA Bologna”, Circolo Acli “Papa Giovanni XXIII”, Associazione “Orientaventi”, Acli provinciali di Bologna

Curriculum e esperienze pregresse soggetto capofila

Ass. Circolo Acli “Karol Wojtyla”: offre servizi di orientamento al welfare locale, nella scelta universitaria e di ingresso nel mondo del lavoro; servizi di sostegno a familiari di persone autistiche e caregivers; organizza eventi culturali operando nei territori di Casalecchio e Bologna.

Curriculum e esperienze pregresse soggetti proponenti

Associazione Nazionale Gentiori Soggetti Autistici “ANGSA Bologna”: difende e promuove i diritti delle persone con autismo e delle loro famiglie; promuove la ricerca sulle cause e il trattamento dei DEG in svariati ambiti al fine dell'inclusione sociale.

Circolo Acli “Papa Giovanni XXIII”: opera da oltre 50 anni a Bologna e organizza manifestazioni sui temi della pace, della non violenza e del dialogo interreligioso; collaborando con altre realtà sui temi dell'orientamento al lavoro e ai diritti individuali.

Ass. “Orientaventi”: promuove azioni mirate alla conoscenza di sé per migliorare l'autoeducazione in vari ambiti di vita, in particolare rivolte a minori, realizza laboratori (“ludo danze”).

Acli provinciali di Bologna: opera sul territorio da 73 anni per promuovere cultura della cittadinanza attiva, integrazione multiculturale e intergenerazionale, solidarietà sociale e benessere di comunità.

Partner e stakeholder: il progetto identifica come partner il patronato Acli che svolge orientamento gratuito ai servizi di welfare locale.

Obiettivi del progetto e attività: il progetto si rivolge agli abitanti del quartiere, in particolare a coloro in situazioni di fragilità e emarginazione, prevede: gruppi di sostegno e auto mutuo aiuto per caregivers (famiglie di persone affette da autismo o sindrome di Asperger); percorsi di formazione per caregivers sull'accesso ai servizi di welfare; servizio di segretariato sociale; incontri culturali; orientamento al lavoro per giovani donne e disoccupati; sportello mamma; sportelli di mutuo aiuto per genitori di adolescenti; incontri su temi di multiculturalità e dialogo interreligioso e scuola di pace.

Integrazione del progetto nel contesto e relazione con comunità: individuazione di nuove e/o ulteriori fragilità non intercettate dai servizi sociali, nell’ottica dell’inclusione sociale e della “giustizia sociale”, in modo che lo spazio sia un luogo identitario di una comunità di pari, dove i beneficiari diventino protagonisti attivi.

Utilizzo dello spazio, corrispondenza a vocazione e elementi di innovazione: gestione autonoma ma partecipata attraverso incontri settimanali tra le associazioni; attività svolte in orari pomeridiani e serali (lunedì-venerdì) e al mattino (sabato). Si svolgeranno circa due iniziative pubbliche al mese (conferenze, workshop); una volta a settimana sono previste attività di sportello, consulenza, mutuo aiuto, formazione. Cittadini e fruitori saranno coinvolti in processi di monitoraggio costante, anche al fine di valutare l’impatto sociale delle attività svolte.

Modello di gestione e piano economico: apertura all’ascolto dei bisogni concreti e alle proposte della cittadinanza, dei fruitori e dei partner attraverso un approccio “people centered”; trasformazione dei beneficiari in protagonisti attivi dei servizi offerti; creazione di una vision del luogo, anche attraverso piccoli interventi concreti sullo spazio. Produzione di relazioni trimestrali di gestione dello spazio.

VALUTAZIONE

Sulla base dei criteri di valutazione delle proposte progettuali, la commissione attribuisce i seguenti punteggi:

- per la coerenza e la potenzialità della proposta progettuale nel perseguimento delle finalità specifiche definite per l’immobile in questione, il punteggio di **18 su 20**;
- per la sostenibilità economico-finanziaria del progetto il punteggio di **10 su 20**;
- per l’esperienza e il radicamento descritti dal soggetto proponente sul territorio, in particolare le precedenti attività e iniziative realizzate sul territorio bolognese, il punteggio di **20 su 20**;
- per l’inclusività, la fruibilità degli spazi e l’apertura alla collaborazione con altre realtà sociali e culturali ulteriori rispetto alla compagine di progetto al fine di valorizzare il patrimonio civico di quartiere e cittadino il punteggio di **13 su 20**;
- per il carattere innovativo della proposta progettuale, che privilegia la costruzione di nuove forme di civismo urbano e la partecipazione alle attività di target difficilmente raggiunti il punteggio di **15 su 20**;

TOTALE: punti 76

Codice proposta: PI2 – P.G. N. 152001 del 03.04.2019

Titolo: “PORTA PRATELLO”

Soggetto capofila: Associazione ARCI BOLOGNA

Soggetti proponenti: Idee in Movimento Società Cooperativa Sociale, Caritas Bologna gruppo informale.

Curriculum e esperienze pregresse soggetto capofila

Associazione ARCI Bologna: sistema associativo che promuove cultura, socialità e solidarietà attraverso la partecipazione e l’autogestione. Le attività promosse sono di diversa natura:

valorizzazione dell'associazionismo e sviluppo della rete dei circoli, promozione culturale, iniziative per anziani, bambini e adolescenti, lotta all'esclusione sociale e politiche di solidarietà, promozione del Terzo Settore e del Servizio Civile, attività artistiche, culturali e multietniche multiculturali, corsi.

Curriculum e esperienze pregresse soggetti proponenti

Idee in Movimento Società Cooperativa Sociale: promuove laboratori per l'integrazione rivolti a giovani migranti e richiedenti/titolari di protezione internazionale; aderisce al Progetto Radio Welcome Refugees; importa e distribuisce prodotti equo e solidali; gestisce l'emittente Radio Kairos; collabora con i Comuni di Castel Maggiore e Bologna per la partecipazione della popolazione migrante nella vita della comunità locale.

Caritas Bologna gruppo informale: organismo pastorale che collabora con enti e parrocchie della diocesi; svolge attività di animazione delle comunità, di accoglienza, di Centro d'Ascolto, in particolare si rivolge a persone in situazioni di fragilità e povertà.

Partner e stakeholder: Porta Pratello nasce dalla necessità di trasformare un luogo in pieno centro in punto di riferimento per il quartiere; forte relazione con: Circolo Arci RitmoLento, Forum Terzo Settore di Bologna, Senape Vivaio Urbano, Libera Bologna, Fondazione Gramsci, Ya basta! Bologna, Libreria Igor, Laboratorio Serigrafia The Park, ANPI Pratello, Universud, Aicis e Naufragi. I partner sono certificati tramite lettere di adesione al progetto firmate.

Obiettivi del progetto e attività: restituzione di uno spazio pubblico alla cittadinanza, attivazione sociale, partecipazione e democrazia, presidio di lotta alla povertà, di uguaglianza, solidarietà, prossimità e mutualismo attraverso azioni quali: portierato sociale, front office di quartiere, laboratori di comunità, CoWorking Social Space, centro studi del Terzo Settore, archivio delle memorie migranti, spazio condiviso per associazioni e cittadini, Social Patio Pratello (progetti di natura sportiva, culturale e educativa), Make Pietralata Green Again e Colla (rinverdimento degli spazi e workshop di progettazione e miglioramento immobili e spazi pubblici), Pratello Solidale/Spazio di Quartiere (banco di mutuo soccorso, centri estivi, supporto scolastico, ciclofficina, attività su memoria, resistenza e antifascismo), impresa sociale.

Integrazione del progetto nel contesto e relazione con comunità: restituire al quartiere e alla città uno spazio sociale e accessibile, in cui ricostruire momenti di discussione, partecipazione e approfondimento garantendo la trasversalità; trasformazione del cortile in piazza: luogo pubblico per costruire legami di solidarietà tra gli abitanti, promuovere le reti attraverso una governance partecipata e una programmazione condivisa attraverso l'Agorà, assemblea pubblica di quartiere.

Utilizzo dello spazio, corrispondenza a vocazione e elementi di innovazione: suddivisione delle attività in base agli spazi; piano terra: portierato sociale, spazi a uso condiviso; primo piano: front office di quartiere, coworking, Social Space; secondo piano: centro studi, archivio, spazio condiviso. Cortile esterno e sala consiliare: proposta di utilizzo in accordo con il Quartiere. Possibili ulteriori attività per garantire sostenibilità economica (osteria sociale, campo estivo).

Modello di gestione e piano economico: comitato di gestione costituito dai referenti delle associazioni proponenti; coordinamento operativo costituito da realtà e persone operative nello spazio e coordinato dal comitato di gestione; Agorà: assemblea pubblica di quartiere; momenti di confronto con Quartiere, Comune e Fondazione per l'Innovazione Urbana; rispetto dei "Principi per l'uso civico degli spazi pubblici" e del "patto di partecipazione al progetto" (non privatizzazione spazi, ritorno sociale attività, rispetto di luoghi, persone, relazioni e messa a servizio per il progetto comune, rispetto dei valori dell'antifascismo e rifiuto di ogni tipo di discriminazione) da parte di promotori e partner. Momenti di valutazione semestrale. Importanza di un punto ristoro al fine della sostenibilità

economica, al netto di permessi e autorizzazioni.

Note - criteri di valutazione di impatto: valore sociale: produzione di beni relazionali e creazione di capitale sociale (capacità di lettura dei bisogni del territorio, creazione di partnership, mantenimento nel tempo delle relazioni, sistemi aperti di governance, inclusione di categorie vulnerabili); valore culturale: diffusione di valori (equità, mutualismo, solidarietà); valore istituzionale: capacità di generare reti e sussidiarietà a diversi livelli istituzionali influenzando le politiche del territorio; valore aggiunto economico: capacità di creare ricchezza per il territorio, attivare risorse economiche e non.

VALUTAZIONE

Sulla base dei criteri di valutazione della proposta progettuale la commissione attribuisce:

- per la coerenza e la potenzialità della proposta progettuale nel perseguimento delle finalità specifiche definite per l'immobile in questione, il punteggio di **18 su 20**;
- per la sostenibilità economico finanziaria del progetto il punteggio di **18 su 20**;
- per l'esperienza e il radicamento descritti dal soggetto proponente sul territorio, in particolare le precedenti attività e iniziative realizzate sul territorio bolognese, il punteggio **20 su 20**;
- per l'inclusività, la fruibilità degli spazi e l'apertura alla collaborazione con altre realtà sociali e culturali ulteriori rispetto alla compagine di progetto al fine di valorizzare il patrimonio civico di quartiere e cittadino il punteggio di **16 su 20**;
- per il carattere innovativo della proposta progettuale, che privilegia la costruzione di nuove forme di civismo urbano e la partecipazione alle attività di target difficilmente raggiunti il punteggio **18 su 20**;

TOTALE: 90 punti

Codice proposta: PI3 – P.G. N. 152012 del 03.04.2019

Titolo: “Pietralata in rete”

Soggetto capofila: Associazione AICS Bologna

Soggetti proponenti: Associazione Nuovamente, Cemi cooperativa sociale, Associazione Culturale Youkali APS, Associazione MEDianTE, Associazione Includendo, Associazione Kinodromo, Residenti di via del Pratello “Social Street” “Gruppo Riuso Social Street Bologna” gruppo informale, Collettivo artistico Golem’s Song, Associazione Italian Party of Indie Developers, Associazione Amici del Future Film Festival, Associazione VolteCupoleSoffitti.it, Ass. Centro Studi Euterpe Mousikè, Orchestra Giovanile di Bologna, Associazione “Fra le quinte”, Orizzonti DiVersi gruppo informale.

Curriculum e esperienze pregresse soggetto capofila

Associazione AICS Bologna: il Comitato Provinciale è un ente di Promozione Sportiva e Sociale con una rete di 430 associazioni e circa 100.000 soci nella provincia di Bologna; gestione di alcuni spazi: Sala del Proverò di via Boldrini, Casa delle Associazioni al Baraccano, ex chiesa di San Barbaziano. Capofila di progetti: Porto delle Comunità, il Filo di Amina, il ricordo del Sindaco Zanardi, il Maggio di Marylou, l’Officina di Mafald, i Giardini del Baraccano.

Curriculum e esperienze pregresse soggetti proponenti

Associazione Nuovamente: svolge da 19 anni progetti e laboratori gratuiti con le scuole sui temi del bullismo e cyberbullismo, ludopatia, violenza di genere; realizza sportelli e corsi di alfabetizzazione digitale in collaborazione con il Quartiere Porto – Saragozza.

Cemi cooperativa sociale: formazione musicale e studio di metodologie innovative, con particolare attenzione al metodo Suzuki, incentrata sullo studio del violino e di vari strumenti musicali, convenzionata con conservatori di Ferrara e Bologna.

Associazione Culturale Youkali APS: si occupa di teatro, musica e comunicazione, ha organizzato molteplici rassegne teatrali, spettacoli, convegni; ha partecipato a progetti europei, ha curato un progetto di comunicazione e una trasmissione su Radio Città Fujiko.

Associazione MedianTE: promuove l'educazione alla pratica musicale collettiva, in particolare tra i giovani per contrastare i fenomeni di disgregazione sociale, abbandono scolastico e isolamento; ha formato il primo coro interscolastico di Bologna "Nativi Musicali".

Associazione Includendo: realizza il progetto SOS Giovani e SOS Adulti, rivolto a persone inoccupate offrendo colloqui psicologici gratuiti.

Associazione Kinodromo: dal 2012 cura la rassegna Kinodromo@CinemaEuropa presso il cinema di via Pietralata proponendo produzioni indipendenti di cineasti della regione e documentari; ha gestito il circolo LOFT Kinodromo realizzando proiezioni, incontri, workshop, diventando un hub dell'audiovisivo e punto di riferimento per gli appassionati in città.

Residenti di via del Pratello "Social Street" "Gruppo Riuso Social Street Bologna" gruppo informale: il gruppo utilizza Facebook come strumento di comunicazione diffuso per realizzare alcuni progetti per migliorare la qualità della vita dei residenti, tra i temi più sviluppati c'è l'ambiente e la salute, organizza la "Festa del Riuso", mercatino di scambio.

Collettivo artistico Golem's Song: hanno maturato un'esperienza nel mondo sociale e ludico a Venezia, lo scopo è quello di creare giochi da tavolo e videogiochi con tematiche culturali e sociali, inoltre scrivono fumetti e libri e organizzano mostre di quadri e opere da loro prodotte anche digitali, organizzano laboratori di costruzione di giochi da tavolo e una fiera mensile dell'artigianato.

Associazione Italian Party of Indie Developers APS: organizza Sviluppaparty, evento nazionale degli sviluppatori di videogiochi indipendenti; sostegno a coloro che entrano nel settore attraverso Help Line telefonica e sportello fisico; organizzazione di attività collettive in collaborazione con ABABO e si occupano di tematiche legate all'apprendimento e diffusione della cultura videoludica.

Associazione Amici del Future Film Festival: promuove la cultura cinematografica legata ai temi del futuro e della tecnologia; offre percorsi laboratoriali per bambini e adolescenti sul cinema di animazione con effetti speciali.

Associazione VolteCupoleSoffitti.it: si occupa di studiare, fotografare e raccontare gli affreschi presenti su volte, cupole, soffitti, architetture di palazzi, chiese e dimore presenti in Emilia Romagna, in location non sempre accessibili al pubblico e organizzano mostre fotografiche.

Associazione Centro Studi Euterpe Mousikè: nasce con l'intento di approfondire le ricerche e gli studi sulla molteplicità degli stili musicali che caratterizzano la nostra epoca; organizza corsi di perfezionamento musicale e ha una sua orchestra chiamata Arkè Orchestra.

Orchestra Giovanile di Bologna: l'orchestra è nata nel 2018 e svolge diversi concerti in ambito cittadino ma anche a livello nazionale e internazionale.

Associazione "Fra le quinte": scuola di musica che nasce dall'aggregazione di musicisti del territorio regionale, diffonde la musica classica attraverso corsi di strumento, negli anni ha avviato anche classi

di musica jazz e moderna.

Orizzonti DiVersi gruppo informale: il progetto è orientato a creare occasioni di incontro tra cittadini residenti nel quartiere di etnie diverse attraverso il teatro, la musica, il cinema, la letteratura e la radiofonia, il proponente del progetto è cameraman e regista e ha lavorato per il Mibact.

Partner e stakeholder: il progetto dichiara come partner per il progetto di rete 39 associazioni AICS nel Quartiere Porto Saragozza; inoltre vengono identificati in qualità di partner per progetti in vari ambiti di attività (prossimità, giovani e adolescenti; contrasto alla violenza e stereotipi, videogiochi, cinema e comunicazione) una serie di realtà cittadine; non sono allegate lettere di interesse o adesione al progetto.

Obiettivi del progetto e attività: sperimentazione di progettazione in rete tra associazioni, opportunità di formazione per residenti, nuove relazioni, confronto e socialità, promozione della consapevolezza nella e per la comunità e di un modello di cittadinanza attiva attraverso: attività di formazione e orientamento al lavoro, quali: redazione giornalistica di comunità; sportelli di consulenza digitale, cura del verde, sostegno invecchiamento, formazione e avviamento al lavoro, consulenza psicologica; attività audiovisive; attività di scambio nell'ambito dei videogiochi; formazione musicale e attività socioculturali e ricreative, quali: baratto di vicinato, laboratori creativi e espressivi per ragazzi, corsi di italiano, attività musicali e coro, archivio film, ludoteca permanente.

Integrazione del progetto nel contesto e relazione con comunità: zona che necessita di attività socio culturali diurne, la rete attiverà pratiche e progettualità ad alto impatto sociale, economico, culturale e ambientale. La progettualità mira a prevenire e contrastare l'isolamento e la solitudine, promuovendo opportunità di socializzazione, coinvolgimento nelle attività e sostegno.

Utilizzo dello spazio, corrispondenza a vocazione e elementi di innovazione: utilizzo orario 8-18 (in accordo con Quartiere fino alle 24 per eventi); piano terra: ludoteca permanente, coordinamento AICS, co-progettazione, corsi, spazio colloqui, lezioni di musica; primo piano: redazione, archivio film, game dev lab, corsi, coworking audiovisivo; secondo piano: sportello e formazione. Utilizzo della Corte Pietralata per mercatini; richiesta utilizzo della Sala Cenerini e/o spazi ex anagrafe. Patto tra tutte le realtà presenti, lavoro congiunto se pur in spirito di autonomia, modalità di utilizzo condiviso e a rotazione degli spazi, suddivisione delle spese, visione etica e apertura alla cittadinanza.

Modello di gestione e piano economico: gestione collegiale, definizione di un comitato di co-gestione formato da rappresentanti delle realtà assegnatarie e guidato dal capofila; il comitato garantirà la copertura delle spese di gestione, le coperture assicurative, eventuale installazione videosorveglianza per garantire sicurezza e prevenire i furti; sezione trasparente sul sito delle decisioni del comitato; rendicontazione e monitoraggio annuale delle attività e progettualità.

VALUTAZIONE

Sulla base dei criteri di valutazione della proposta progettuale la commissione attribuisce:

- per la coerenza e la potenzialità della proposta progettuale nel perseguimento delle finalità specifiche definite per l'immobile in questione, il punteggio di **18 su 20**;
- per la sostenibilità economico finanziaria del progetto il punteggio di **15 su 20**;
- per l'esperienza e il radicamento descritti dal soggetto proponente sul territorio, in particolare le precedenti attività e iniziative realizzate sul territorio bolognese, il punteggio **20 su 20**;
- per l'inclusività, la fruibilità degli spazi e l'apertura alla collaborazione con altre realtà sociali e

culturali ulteriori rispetto alla compagine di progetto al fine di valorizzare il patrimonio civico di quartiere e cittadino il punteggio di **18 su 20**;

- per il carattere innovativo della proposta progettuale, che privilegia la costruzione di nuove forme di civismo urbano e la partecipazione alle attività di target difficilmente raggiunti il punteggio **14 su 20**;

TOTALE: 85 punti

Conclusa la fase di co-progettazione prevista dall'avviso pubblico, in virtù del punteggio ottenuto, la commissione individua il progetto: "PORTA PRATELLO" presentato dal gruppo cui capofila è l'Associazione ARCI BOLOGNA, composto da: Idee in Movimento Società Cooperativa Sociale e Caritas Bologna gruppo informale, quale gruppo assegnatario dell'immobile sito in via Pietralata 58/60.

Serviranno ulteriori incontri tra il soggetto assegnatario e il Comune di Bologna per definire il contratto di concessione degli spazi.

La commissione termina i lavori alle ore 16,30.

Oswaldo Panati

Giorgia Boldrini

Giovanni Ginocchini

